BARITODAY.IT (WEB)

Data

15-12-2016

Pagina

Foglio

1/2

BARITODAY

Sezioni

Cronaca

Q

Cronaca

Turismo, ecco il sistema 'Bari guest card': portale, app e supporti multimediali per promuovere il territorio

In mattinata all'Urban Center l'incontro rivolto ad addetti ai lavori e cittadini in vista della gara di prossima pubblicazione, per individuare il gestore del sistema. Maselli: "Puntiamo a un sistema metropolitano integrato per il turismo"





Un incontro rivolto agli addetti ai lavori del settore culturale e del turismo, alle aziende del territorio e a tutti i cittadini, per conoscere da vicino 'Bari Guest Card', il sistema di marketing territoriale ideato per la promozione turistica a Bari. L'open day si è tenuto questa mattina all'Urban Center, ed è servito anche ad illustrare i requisiti per partecipare alla gara di prossima pubblicazione, finalizzata a individuare il soggetto gestore.

APPROFONDIMENTI

Bari Guest Card 2.0: paline informative, visitor center al Castello e 'glass' dedicati ai turisti

4 Iuglio 2016

card' per i turisti

12 novembre 2015

Un unico biglietto, tanti servizi: ecco la 'Bari quest

"Terre di Bari Guest Card rappresenta, insieme al nuovo sistema di brand identity per la città e alle grandi infrastrutture della cultura, uno dei tre pilastri del più ampio progetto di rinnovamento del sistema turistico - culturale della città - ha commentato l'assessore alle Culture e Turismo Silvio Maselli -. L'idea strategica su cui si fonda Bari Guest Card è costruire un sistema metropolitano integrato per il turismo, in grado di offrire al visitatore flessibilità, facilità e completezza dell'offerta attraverso l'ampia integrazione degli operatori culturali e turistici dell'area".

Ad illustrare la dotazione tecnologica complessiva del sistema Francesca Velani, vice presidente di PROMO PA Fondazione, uno dei tre soggetti dell'ATI che ha sviluppato il sistema e l'infrastruttura della Bari Guest Card, che comprende: un portale con 300 punti di interesse mappati sull'area metropolitana di Bari, 15 itinerari turistico-culturali accessibili e un sistema di e-commerce; una infrastruttura applicativa per i soggetti aderenti al circuito

I più letti di oggi Casam Camio Cartell Banca rapina si stradalPopola all'Auchibalta in romporsulla dialettandagin Stataleper martell16: indicar/Procura vetrinatrafficocasa perquis di una in tilt dello gioielleda spaccidFinanza Torre preso fuggona Mare 28enne bottinoPolignaMolfett



BARITODAY.IT (WEB)

Data

15-12-2016

2/2

Pagina

Foglio

dedicata alla lettura delle card (conteggio automatico del passaggio, scarico e trasmissione dei dati al soggetto gestore, conteggio visitatori); una Guida Elettronica e una App mobile; due Pass turistici "Terre di Bari Guest Card" da 3 e 5 giorni; la mappatura con l'indicazione dei soggetti che hanno espresso la pre-adesione; due Visitor Center, uno nel Castello Normanno Svevo di Bari ed uno nella sede IAT di Piazza del Ferrarese; 200 paline segnaletiche fuori dai luoghi di interesse per fruire di contenuti integrativi e informazioni puntuali; la progettazione del materiale di comunicazione di corredo alla card; un Tavolo Multi-touch, n.4 postazioni multimediali interattive, 20 dispositivi per la realtà aumentata (glass) e 25 per la didattica (tablet).

La gara, che sarà pubblicata entro il prossimo mese di febbraio, prevede l'identificazione di un concessionario che gestirà la dotazione complessiva del sistema, anche integrandola. Rispetto al circuito dell'offerta questi dovrà a propria cura definire e contrattualizzare gli accordi con i soggetti del territorio. Oltre alla vendita delle card sarà possibile creare e vendere pacchetti turistici di varia natura, sia on line, sia tramite front desk, ragion per cui il gestore - singolo o in raggruppamento - dovrà anche essere tour operator.

All'incontro hanno partecipato anche l'assessora regionale all'Industria turistica e culturale, Gestione e Valorizzazione dei beni culturali Loredana Capone e Francesco Palumbo, direttore generale del Turismo al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, cui sono state affidate le conclusioni dei lavori.

Al termine della presentazione si è svolta una tavola rotonda sull'integrazione dei servizi turistico-culturali che ha visto la partecipazione di Francesca Rossini (Agis Puglia), Vincenzo Bellini (Distretto produttivo Puglia Creativa), Francesco Caizzi (Federalberghi), Cecilia Cangelli (Teatri di Bari), Rosa Mezzina (Castello Svevo), Gigi Ranieri (dirigente tecnico Comune di Bari) e Maurizio Sciarra (Apulia Film Commission).



Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

Data

COMUNE L'INIZIATIVA

Bari si fa smart per attirare i turisti App, portale, guide E due «Guest Card»

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



BARI Un portale con trecento punti di interesse mappati sull'area metropolitana di Bari. Quindici itinerari turistico-culturali, guida elettronica, app per gli smartphone, visitor center (finalmente realmente a disposizione dei turisti) postazioni multimediali e tavolo multitouch. E naturalmente la guest card: quei pass con cui si «vende» una proposta completa di sconti o gratuità per musei, attrazioni, ristoranti e biglietti del bus e del treno. In molte città italiane ed eu-

ropee, anche delle dimensioni di e territorio, al costo di 38 euro ofqueste strategie acchiappa-turisti arriveranno al termine del lunghissimo percorso avviato dall'assessore comunale al Turismo Silvio Maselli, con il progetto sintetizzato in Bari Guest Card.

Le card sono il perno della strategia. Ce ne saranno due. Una da 3 giorni, al costo di 28 euro, con almeno 4 siti «all inclusive»: sarà rivolta prevalentemente a coloro che partecipano a grandi eventi culturali di maggior richiamo. L'altra da 5 giorni, rivolta ai turisti che scelgono le destinazioni arte e mare oppure città



Bari, sono già una realtà. Qui frirà almeno 6 siti «all inclusive», più riduzioni per i successivi. Entrambi i tagli di guest card saranno gratuiti per un bambino per gruppo. «Terre di Bari guest card spiega Maselli — rappresenta insieme al nuovo sistema di brand identity per la città e alle grandi infrastrutture della cultura, uno dei tre pilastri del più ampio progetto di rinnovamento del sistema turistico e culturale braio. Sarà appunto il gestore che abbiamo immaginato per tour operator a definire gli accor-Bari. L'idea strategica è costruire di con musei e attrazioni, e a proun sistema metropolitano inte- muovere sia le card sia pacchetti grato per il turismo, in grado di turistici di varia natura, on line o offrire al visitatore flessibilità, fa- tramite front desk.

cilità e completezza dell'offerta».

Ieri il progetto è stato illustrato nel dettaglio agli addetti ai lavori da Francesca Velani, la vice presidente di «Promo pa Fondazione», uno dei tre soggetti dell'associazione temporanea di imprese che ha sviluppato il sistema per Bari. La gara per individuare il concessionario che gestirà questi servizi (e potrà integrarli) sarà pubblicata a feb-

© RIPRODI IZIONE RISERVATA

Presentazione

All'Urban center, l'assessore Maselli illustra la strategia della Bari Guest Card agli addetti ai lavori del settore turistico



Foglio



TURISMO LA GARA SARÀ INDETTA A FEBBRAIO 2017

Un vademecum 2.0 Bari scommette sulla "Guest Card"

n "Bari Guest Card Open Day", per presentare agli addetti ai lavori del settore culturale e del turismo, alle aziende del territorio e ai cittadini interessati, il sistema di marketing territoriale ideato ed i requisiti per partecipare alla gara di prossima pubblicazione, per individuame il gestore.

"Terre di Bari Guest Card rappresenta, insieme al nuovo sistema di brand identity per la città e alle grandi infrastrutture della cultura, uno dei tre pilastri del più ampio progetto di rinnovamento del sistema turistico - culturale della città - ha commentato l'assessore alle Culture e Turismo Open Day Silvio Maselli - l'idea strategica su cui si fonda Bari Guest Card è costruire un sistema metropolitano integrato per il turismo, in grado di offrire al visitatore flessibilità, facilità e completezza dell'offerta attraverso l'ampia integrazione degli operatori culturali e turistici dell'area".

Ad illustrare la dotazione tecnologica complessiva del sistema Francesca Velani, vice presidente di Promo Pa Fondazione, uno dei tre soggetti dell'ati che ha sviluppato il sistema e l'infrastruttura della Bari Guest Card che, come noto, si compone, tra gli altri, di: un portale con 300 punti di interesse mappati sul-

l'area metropolitana di Bari, 15 itinerari turisticoculturali accessibili e un sistema di e-com-

merce; una infrastruttura applicativa per i soggetti aderenti al circuito dedicata alla lettura delle card (conteggio automatico del passaggio, scarico e trasmissione dei dati al soggetto gestore, conteggio visitatori); una Guida elettronica e una app mobile; due pass turistici "Terre di Bari Guest Card" da 3 e 5 giorni; la mappatura con l'indicazione dei soggetti che hanno

espresso la pre-adesione. La gara, che sarà pubblicata entro febbraio 2017, prevede l'identificazione di un concessionario che gestirà la dotazione complessiva del sistema, anche integrandola. Oltre alla vendita delle card sarà possibile creare e vendere pacchetti turistici di varia natura, sia on line, sia tramite front desk.



Data

20-12-2016

Pagina Foglio

1/2

This site uses cookies from Google to deliver its services, to personalize ads and to analyze traffic. Information about your use of this site is shared with Google. By using this site, you agree to its use of cookies.

LEARN MORE GOT IT

THEFT

MARTEDÌ









ilmeteo.net +Info

HOME △

PROVINCE »

ATTUALITÀ

POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI

SPORT

INTERVISTE

METEO

SITI »

Home » Attualità, Bari, Turismo » Una nuova stagione per Bari dal prossimo anno? Lo dirà 'Bari Guest Card'

Una nuova stagione per Bari dal prossimo anno? Lo dirà 'Bari Guest Card'

12/20/2016 08:59:00 AM Nessun commento



di LUIGI LAGUARAGNELLA - Le strade addobbate a festa sono riempite dai cittadini e da molti visitatori, molti delle città vicine, altri provenienti dall'estero. Nonostante la stagione estiva sia lontana Bari è comunque ravvivata da molti visitatori. Destagionalizzare l'offerta turistica per il capoluogo pugliese può risultare un punto di forza. Un po' come sta avvenendo in questi giorni. Ma tutto non può essere legato al caso o brevi soste di molta gente nella città di San Nicola. E' necessario creare un sistema, un servizio di accoglienza particolare che includa e renda gradevole la presenza a Bari dei turisti. La terra di Bari, come l'intera Puglia, sta assistendo ad un continuo e costante flusso di presenze. Gli arrivi non confermano i numeri dell'estate, ma con un sistema integrato si può far giungere anche nelle altre stagioni dell'anno molte persone. Le festività con la corsa allo shopping, l'offerta di eventi rappresentano un banco di prova.

Intanto l'assessorato alle Culture sta lavorando insieme ad altri partner ed esperti del settore per la realizzazione delle "Terre di Bari guest card": a febbraio verrà lanciato un bando rivolto alle agenzie di comunicazione per formare il sistema di brand, un sistema metropolitano per il turismo integrato che possa dare visibilità, efficienza e collegamento tra la domanda e l'offerta turistica. Il progetto sviluppato da PROMO PA





GIORNALEDIPUGLIA.TV





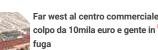
TOP 5 ▲

TAG

GDP VIDEO



"Racconto di Natale in Puglia", presepi, concerti, spettacoli, aperture straordinarie e tante sagre e mercatini





GIORNALEDIPUGLIA.COM(WEB)

Data

20-12-2016

Pagina Foglio

2/2

F1, il pu Giovina della Fo

F1, il pugliese Antonio Giovinazzi sarà il terzo pilota della Ferrari nella prossima stagione





INTERVISTA. Uccio De Santis: "Sarebbe bello un film con tutti i comici pualiesi"



Il maltempo minaccia Puglia e Basilicata



Fondazione prevede 300 punti mappati in terra di Bari, un sito internet, una guida elettronica, due visitor center nei punti nevralgici della città, due pass turistici da 3 e 5 giorni con offerte vantaggiose per i turistici. E' un'occasione importante per gli operatori del turismo e della comunicazione che permetterebbe a Bari di compiere un salto di qualità verso l'obiettivo indicato dall'assessore Maselli di raggiungere la media di tre notti di pernottamento dei turisti. Ad oggi la media è poco sopra di una. L'idea di Terre di Bari Guest Card è mettere in relazione i tanti punti di interesse di Bari e provincia e permette di riportare alla luce molti luoghi pregevoli della terra pugliese.

Fino ad oggi, soprattutto a Bari, si è lavorato (e si continua) sulla riapertura e ricollocazione dei contenitori culturali: nel prossimo futuro dovrebbero nascere nuove biblioteche, poli d'arte contemporanea o ancora musei, zone archeologiche. Alcuni siti a Bari sono usufruibili, ma altri saranno ultimati. Garantire le infrastrutture significa poter accogliere persone, idee, possibilità di crescita.

La gara, che identificherà un concessionario, prevede la gestione, la dotazione complessiva del sistema, anche integrandola. Rispetto al circuito dell'offerta si dovrà provvedere a definire e contrattualizzare gli accordi con i soggetti del territorio. Oltre alla vendita delle card sarà possibile creare e vendere pacchetti turistici di varia natura, sia on line, sia tramite front desk, ragion per cui il gestore - singolo o in raggruppamento - dovrà anche essere tour operator.

Alla presentazione di Terre di Bari Guest Card, oltre all'assessore Maselli e numerosi operatori turistici ha partecipato l'assessora regionale all'Industria turistica e culturale, Gestione e Valorizzazione dei beni culturali Loredana Capone che ha parlato di tanti attrattori in Puglia che non sono ancora pienamente fruibili e sottolineato quanto questo bando possa rappresentare un punto decisivo per promuovere il territorio e raggiungere i turisti. Permette un notevole miglioramento dell'accoglienza e della formazione, un po' come la storia del marchio del Salento ricordata dall'assessora che ha rivoluzionato l'appeal dell'intera Puglia negli ultimi dieci anni.

La creazione della card eleva la posizione culturale di Bari, a volte ancora troppo ferma sull'aspetto folkloristico. In realtà la ricchezza storica, culturale, artistica (per non citare quella religiosa) del capoluogo e dei Comuni limitrofi sono valori ancora poco sfruttati che permetterebbero anche la crescita educativa degli stessi baresi.

Condividi: f y G+ @

G+

3,



← Post più recente

Home page

Post più vecchio →

0 commenti:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento	
Commenta come: Seleziona profilo	

TRMTV.IT (WEB2)

15-12-2016 Data Pagina

non riproducibile.

destinatario,





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del

Data 16-12-2016

Pagina

Foglio 1 / 3

Venerdì, 16 Dicembre 2016 - Ore11:33









CRONACA POLITICA SVILUPPO E LAVORO AMBIENTE CULTURA E SPETTACOLI DONNE SALUTE TURISMO ENOGASTRONOMIA SPORT LIFESTYLE

FIRME SPECIALI VIDEO GOOD NEWS









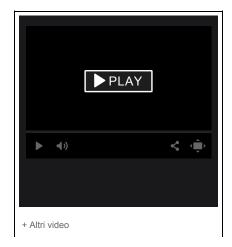


'Bari Guest Card open day', un incontro per conoscere da vicino il sistema di marketing territoriale

Il sistema si compone di un portale con 300 punti di interesse mappati sull'area metropolitana di Bari

Pubblicato in TURISMO il 16/12/2016 da Redazione





ILIKEPUGLIA.IT

Data

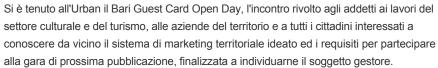
16-12-2016

Pagina

Foglio

2/3





"Terre di Bari Guest Card rappresenta, insieme al nuovo sistema di brand identity per la città e alle grandi infrastrutture della cultura, uno dei tre pilastri del più ampio progetto di rinnovamento del sistema turistico - culturale della città - ha commentato l'assessore alle Culture e Turismo Silvio Maselli -. L'idea strategica su cui si fonda Bari Guest Card è costruire un sistema metropolitano integrato per il turismo, in grado di offrire al visitatore flessibilità, facilità e completezza dell'offerta attraverso l'ampia integrazione degli operatori culturali e turistici dell'area".

Ad illustrare la dotazione tecnologica complessiva del sistema Francesca Velani, vice presidente di PROMO PA Fondazione, uno dei tre soggetti dell'ATI che ha sviluppato il sistema e l'infrastruttura della Bari Guest Card che, come noto, si compone di:

- · un portale con 300 punti di interesse mappati sull'area metropolitana di Bari, N. 15 itinerari turistico-culturali accessibili e un sistema di e-commerce;
- · una infrastruttura applicativa per i soggetti aderenti al circuito dedicata alla lettura delle card (conteggio automatico del passaggio, scarico e trasmissione dei dati al soggetto gestore, conteggio visitatori);
- · una Guida Elettronica e una App mobile;
- due Pass turistici "Terre di Bari Guest Card" da 3 e 5 giorni;
- · la mappatura con l'indicazione dei soggetti che hanno espresso la pre-adesione;
- · due Visitor Center, uno nel Castello Normanno Svevo di Bari ed uno nella sede IAT di Piazza del Ferrarese;





FIRME



Per non dimenticare: orrori e speranze. Bari, 2 dicembre 1943

di Gianluigi Columbo



No al referendum perché peggiora la Costituzione

di Avv. Antonio Pinto



La cattedrale di Otranto tra misticismo ed esoterismo

di Gianluigi Columbo



Dolcenera e le alluvioni

di Gioacchino Francesco Andriani



Don Pino Puglisi "un martire dell'amore". La sua lotta all'illegalità, il sostegno dei cittadini onesti

di Pino Martinez

ILIKEPUGLIA.IT

16-12-2016 Data

Pagina

3/3 Foglio

200 paline segnaletiche fuori dai luoghi di interesse per fruire di contenuti integrativi e informazioni puntuali;

- la progettazione del materiale di comunicazione di corredo alla card;
- un Tavolo Multi-touch, n.4 postazioni multimediali interattive, 20 dispositivi per la realtà aumentata (glass) e 25 per la didattica (tablet).

La gara, che sarà pubblicata entro il prossimo mese di febbraio, prevede l'identificazione di un concessionario che gestirà la dotazione complessiva del sistema, anche integrandola. Rispetto al circuito dell'offerta questi dovrà a propria cura definire e contrattualizzare gli accordi con i soggetti del territorio. Oltre alla vendita delle card sarà possibile creare e vendere pacchetti turistici di varia natura, sia on line, sia tramite front desk, ragion per cui il gestore - singolo o in raggruppamento - dovrà anche essere tour operator.

All'incontro hanno partecipato anche l'assessora regionale all'Industria turistica e culturale, Gestione e Valorizzazione dei beni culturali Loredana Capone e Francesco Palumbo, direttore generale del Turismo al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, cui sono state affidate le conclusioni dei lavori.

Al termine della presentazione si è svolta una tavola rotonda sull'integrazione dei servizi turistico-culturali che ha visto la partecipazione di Francesca Rossini (Agis Puglia), Vincenzo Bellini (Distretto produttivo Puglia Creativa), Francesco Caizzi (Federalberghi), Cecilia Cangelli (Teatri di Bari), Rosa Mezzina (Castello Svevo), Gigi Ranieri (dirigente tecnico Comune di Bari) e Maurizio Sciarra (Apulia Film Commission).

🐿 Bari Guest Card, urban center, cultura, turismo, Puglia, ilikepuglia 👂 Bari





La pasta di filiera 100% Puglia certificata e tracciata dal campo alla tavola







Aggiungi un commento... Facebook Comments Plugin

Potrebbero interessarti anche

Discutiamone su Facebook

0 commenti



25enne harese morta a Bologna.. www.ilikepuglia.it



Modugno, torna il 'Parco di Babbo N... www.ilikepuglia.it



Omicidio Scazzi Michele Misseri... www.ilikepuglia.it



Puglia, sequestrati 15mila litri di olio www.ilikepuglia.it

